



Emporio Armani
Serie 0511

Rolex Datejust
Rolesor



Wylar Vetta
Time After Time

Zodiac Serie 2406



SOTTO PRESSIONE? PROVATE IL MANOMETRO

È l'ultima novità del made in Italy in orologeria: il **Manometro**, di Giuliano Mazzuoli, è assemblato infatti a Firenze. Ricalca, in versione da polso, quegli strumenti meccanici, oggi sempre più rari, che servivano a rilevare la pressione dei fluidi degli impianti industriali.

Il Manometro ha cassa in acciaio di grandi dimensioni, movimento automatico di produzione svizzera e un quadrante con numerazione araba che risulta chiaro alla lettura e rigoroso.



per monitorare le varie tendenze da polso, visto che prodotti affermati sul mercato e anticipazioni si incrociano in occasione dei Saloni d'orologeria a Basilea e Ginevra.

Il fenomeno più appariscente rimane l'entrata in grande stile nel mondo delle lancette dei più importanti marchi della moda (più 30 per cento, dal 2003 al 2004), ciascuno impegnato a riportare nel piccolo spazio di un quadrante le caratteristiche della griffe d'appartenenza (il lusso tecnologico di **Chanel**, **Dior** o **Vuitton**, il minimalismo di **Calvin**

Klein, il gusto retrò di **Emporio Armani** o il revival anni Settanta di **Prada**, la più recente *new entry* in orologeria tra le grandi firme della moda). Tra l'altro, si deve proprio alla moda quella ventata di vivacità e di euforia creativa che mancava nel mondo degli orologi (il primo a portarla è stato **Swatch**, che quest'anno torna al colore e alla plastica) e che è ben interpretata non soltanto dagli stilisti, ma anche da marchi di settore affermati (come **Breil** o **Locman**) o d'élite (come **Chopard**, **De Grisogono** o **Corum**).

Per i puristi dell'orologeria c'è invece l'industria elvetica d'alta gamma, che rimane agganciata a quei valori estetici (la classicità, con un largo utilizzo di metalli pregiati) e tecnologici (il funzionamento di tipo meccanico). Si tratta del meglio della tradizione di settore (**Rolex**, **Cartier**, **Bulgari**, **Audemars Piguet**, **Jaeger-LeCoultre**, **Iwc**, **Breguet**, **Zenith** o ancora **Patek Philippe**, che proprio in questi giorni sta sperimentando un nuovo meccanismo che funziona senza creare attriti), capace perciò di attirare l'interesse dei collezionisti o di semplici, ma grandi, appassionati.

A stemperare le stravaganze della moda e il severo rigore dell'alta gamma, pensa invece il settore dedicato alla produzione sportiva (tra gli altri, **Tag Heuer**, **Eberhard**, **Porsche Design**, **Breitling**, **Hublot**, **Wylar Vetta**, **Omega** o **Panerai**), spalleggiato dai marchi di più facile accesso (**Lorenz**, **Bulova**, **Philip Watch** o **Raymond Weil**) e dalla tecnologia esasperata, ma alla portata di tutti, dei modelli **Casio** o **Seiko** che, con la loro multifunzionalità, sono la massima espressione dell'orologeria *made in Japan*. ■

agli orologi-moda fino ai prodotti di largo consumo (**Fossil**) o di design. È invece accessibile solo su invito il **Sihh** di Ginevra (**Salon International de l'Haute Horlogerie**, dal 4 al 10 aprile, www.sihh.ch) dove

l'esposizione di 16 marchi (tra cui, **Cartier**, **Audemars Piguet**, **Lange & Sohne**, **Piaget**) è allestita come una specie di salotto di lusso. Qui **Vacheron Constantin** celebrerà il 250° anniversario di fondazione.